



AtAVi

Analisi SDK dei principali A.V. v1.0

Sommario

Documento contenente l'analisi degli SDK dei principali assistenti virtuali relativo al *prodotto*_g AtAVi determinato dal gruppo Co.Code nel corso della realizzazione del *progetto*_g AtAVi.

Versione	1.0
Data di redazione	2016-12-28
Redazione	Luca Bertolini Simeone Pizzi Nicola Tintorri
Verifica	Mattia Bottaro
Approvazione	Simeone Pizzi
Uso	Esterno
Distribuzione	prof. Tullio Vardanega prof. Riccardo Cardin Zero12

Indice

1	Introduzione	2
1.1	Scopo del documento	2
1.2	Glossario	2
1.3	Riferimenti	2
1.3.1	Normativi	2
2	wit.ai	3
2.1	Descrizione	3
2.2	Caratteristiche	3
3	api.ai	4
3.1	Descrizione	4
3.2	Caratteristiche	4
4	Alexa	5
4.1	Descrizione	5
4.2	Caratteristiche	5
5	Siri	6
5.1	Descrizione	6
5.2	Caratteristiche	6
6	Confronto tra i diversi assistenti virtuali	7
7	Conclusioni	8

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento riporta un'analisi eseguita dal gruppo Co.Code sui principali SDK di assistenti virtuali presenti nel mercato. L'analisi in questione ha lo scopo di mettere in mostra i punti di forza e le debolezze degli SDK presi in considerazione.

1.2 Glossario

Allo scopo di evitare ogni ambiguità nel linguaggio e rendere più semplice e chiara la comprensione dei documenti, viene allegato il “*Glossario v1.0.0*”. Le parole in esso contenute scritte in corsivo e marcate con una ‘g’ a pedice (p.es. *Parola_g*).

1.3 Riferimenti

1.3.1 Normativi

- *Capitolato_g* d'appalto C2 - AtAVi: Accoglienza tramite Assistente Virtuale
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Progetto/C2.pdf>;
- “*Norme di Progetto v1.0.0*”.

2 wit.ai

2.1 Descrizione

wit.ai è una società nata nell'ottobre del 2013 e acquisita da Facebook Inc. nel 2015.

L'obiettivo di wit.ai è quello di semplificare la creazione di applicazioni che prevedono interazioni testuali o vocali; per farlo viene messa a disposizione degli sviluppatori una piattaforma di linguaggio naturale aperta ed estensibile che ha la peculiarità di apprendere tramite ogni interazione eseguita.



2.2 Caratteristiche

wit.ai mette a disposizione un SDK gratuito ed open source per il riconoscimento del linguaggio naturale. Questa piattaforma è caratterizzata dall'utilizzo di *Context*, *Intent* ed *Entity* che sono dei costrutti messi a disposizione per tradurre le richieste vocali dell'utente in dati processabili. In particolare il *Context* si utilizza per monitorare lo stato della conversazione tra l'utente e wit.ai. La piattaforma non del tutto stabile (crash, freeze temporanei, ecc..) e l'assenza di moduli di integrazione diretti con API esterne rendono lo sviluppo su wit.ai non ottimale.

3 api.ai

3.1 Descrizione

api.ai è una società nata nell'ottobre del 2010 e acquisita da Google Inc. nel 2016. api.ai è una piattaforma di conversazione che permette interazioni sofisticate con il linguaggio naturale.



3.2 Caratteristiche

api.ai fornisce SDK per i principali linguaggi di programmazione tra i quali C++, C#, Java, Node.js, Javascript e Python. Inoltre può essere integrato con Amazon Echo e Microsoft Cortana. Le applicazioni sviluppate su questa piattaforma sono costituite da *Agent*, i quali si occupano di trasformare in dati processabili il linguaggio naturale. Tali *Agent* sono a loro volta costituiti da *Intent*, che hanno il compito di associare la richiesta dell'utente ad una determinata azione del software, ed *Entity*, che sono strumenti per estrarre dal linguaggio naturale i parametri attesi.

4 Alexa

4.1 Descrizione

Alexa è stata annunciata per la prima volta nel novembre del 2014 come assistente virtuale dello *smart speaker* Echo, sviluppato da Amazon.com. Le funzionalità di Alexa sono ispirate dal computer di bordo delle navicelle interstellari presenti nelle serie TV sci-fi "Star Trek".



4.2 Caratteristiche

Amazon.com mette a disposizione gratuitamente Alexa Voice Service (AVS), un servizio che permette di integrare, in qualsiasi dispositivo e applicazione con accesso al web, l'assistente virtuale Alexa. La compagnia inoltre fornisce l'*Alexa Skills Kit* (ASK), un SDK che permette di estendere le funzionalità dell'assistente virtuale. Per creare una *Custom Skill* ASK richiede:

- **Insieme di intenti:** rappresentano le azioni che l'utente può compiere con quella determinata *Skill*;
- **Insieme di affermazioni d'esempio:** specificano le parole e le frasi che l'utente può pronunciare per invocare gli intenti;
- **Nome della Skill:** identifica la *Skill* e viene pronunciato dall'utente per interagire con essa;
- **Servizio cloud-based:** accetta gli intenti come richieste strutturate ed agisce in base ad essi;
- **Configurazione:** combina gli elementi precedentemente descritti in modo che Alexa possa indirizzare le richieste al servizio creato per la *Skill*.

Amazon.com suggerisce di usare *AWS Lambda* per la creazione di servizi *cloud-based*.

5 Siri

5.1 Descrizione

Siri nasce come applicazione indipendente per iOS resa disponibile tramite il canale commerciale App Store, per poi essere acquisita da Apple Inc. nel 2011. È presente nei dispositivi iOS, macOS, watchOS e tvOS come assistente virtuale.



5.2 Caratteristiche

Essendo Siri parte integrante di iOS, il suo utilizzo è vincolato alla creazione di un'applicazione per tale sistema operativo. Inoltre questa applicazione deve appartenere ad uno dei ambiti prestabiliti da SiriKit i quali sono:

- chiamate VoIP;
- messaggistica;
- pagamenti;
- foto;
- allenamento;
- trasporti;
- prenotazioni ristoranti;
- CarPlay.

L'assistente virtuale di casa Apple processa per intero ogni frase dell'utente e ne ricava le intenzioni. Tali intenzioni, al fine di essere rappresentate in dati processabili, sono tradotte in *Intents*. Una volta acquisiti i dati e aver creato l'*Intent*, nel caso questi non risultino validi, Siri riformula le domande per gli attributi interessati.

6 Confronto tra i diversi assistenti virtuali

A.V. Caratteristica	wit.ai	api.ai	Siri	Alexa
Risveglio vocale	✗	✗	obbligatorio	✓
Creazione <i>Intent</i> con NLU	✓	✓	✓	✓
<i>Intents</i> personalizzabili	✓	✓	✗	✓
Entità predefinite	✓	✓	✓	✓
Ambiti predefiniti conversazione	forniti dalla community	35+	8	✗
Costi	gratis	gratis senza ambiti predefiniti	gratis	gratis fino a 1.000.000 di chiamate
Piattaforme e linguaggi di prog. supportati	<i>Node.js;</i> <i>Python;</i> <i>Ruby;</i> <i>HTTP</i>	<i>Android; iOS;</i> <i>Apple Watch;</i> <i>Node.js; Cordova;</i> <i>Unity; C#;</i> <i>Xamarin; Windows</i> <i>Phone; Python;</i> <i>JavaScript; PHP;</i> <i>Botkit; C++; Mac</i> <i>OS X; HTML;</i> <i>Ruby</i>	<i>iOS</i>	qualsiasi linguaggio permetta di accettare richieste <i>HTTPS</i>
Documentazione API esaustiva	✓	✓	✓	✓
Gui modificazione <i>Intents</i>	✓	✓	✗	✓
Autenticazione	OAuth2	double token	✗	LWA(<i>Login with Amazon</i>)
Numero di lingue supportate	15	50	21	2

7 Conclusioni

Dall’attenta analisi del gruppo Co.Code è emerso che *SiriKit* non è adeguato a soddisfare le esigenze del progetto AtAVi in quanto gli ambiti forniti sono limitati, le interazioni con l’utente non sono personalizzabili ed il supporto a piattaforme diverse da iOS è assente.

I restanti SDK non presentano tali limitazioni e quindi potrebbero essere tutti potenzialmente sfruttati. L’idea del gruppo è quella di utilizzare *api.ai* per la maggiore stabilità rispetto a *wit.ai*, per il maggior numero di lingue disponibili in vista di un supporto futuro ad interazioni con utenti di diversa nazionalità, per la maggiore maturità della piattaforma e per la possibilità di esportare gli *Agents* in formati compatibili con i principali assistenti virtuali presenti sul mercato, tra cui Cortana ed Alexa.